

Unità Pastorale Beata Vergine di Bismantova

La Famiglia in Preghiera per la Pace



Avvento 2025

INTRODUZIONE

Carissimi/e, iniziamo di nuovo il cammino di Avvento, verso il Natale.

Personalmente mi rincuora molto che la Liturgia, ogni anno, rinnovi i momenti forti in cui possiamo darci “una mossa” per ripartire insieme con il Signore. Il nostro Dio non offre solo poche possibilità, ma continuamente ci rinnova la sua disponibilità a camminare insieme a Lui per andare verso il compimento delle sue promesse di gioia, di giustizia, di pace.

Forse proprio quest’anno che inizia può essere quello buono per fare un passo, riuscire in quello che altre volte non ha funzionato... Dio ha sempre SPERANZA in noi. Non smettiamo noi di averla in Lui e anche in noi stessi.

Per aiutarci in questo cammino con Dio che ci viene incontro (potremmo definire così, anche se un po’ superficialmente, il Natale) abbiamo pensato di proporre un momento di preghiera semplice per le nostre famiglie, da fare a casa, insieme.

Sappiamo quanto sia frenetica la vita familiare oggi, specie se si hanno figli ancora piccoli o genitori anziani o parenti ammalati da accudire. Per questo vorremmo che almeno la domenica, al mattino o dopo pranzo, alla sera, prima di dormire (ogni famiglia troverà il suo tempo migliore) possiamo fermarci insieme a pregare, leggendo il Vangelo (= Buona Notizia), facendo silenzio, condividendo qualche invocazione o richiesta.

Siamo convinti possa essere un modo semplice, ma prezioso, di vivere questo tempo di Avvento e vivere meglio in famiglia.

Proviamoci e... lasciamo fare a Dio! Buon cammino di Avvento

Don Giovanni e l’equipe Coordinatori-Preti-Diaconi della nostra UP

Alcune note pratiche:

Come suggerisce il Vescovo Giacomo nella sua lettera a tutti i fedeli di quest’anno: *“Sarebbe bello che nelle nostre case fosse presente “l’angolo bello” o “l’angolo rosso”, un piccolo spazio dove esporre una bibbia, un’icona o immagine di un santo, con una candela dove tutta la famiglia si*

raduna per la preghiera e l'incontro con il Signore" (pag.42), potremmo preparare uno spazio stabile (in soggiorno? Vicino alla TV? In sala da pranzo, nella camera dei bimbi se sono piccoli?...) o mobile (metterlo sul tavolo quando si prega, accendere più candele nei momenti in cui si è insieme a casa...) e pregare insieme con l'aiuto del sussidio tra le vostre mani o altri strumenti.

Spegnere TV, radio, staccare i telefoni... per non essere disturbati.

Il tempo è poco ma non ci vuole fretta, la preghiera non è un compito da eseguire ma un dono da accogliere...

Riconoscere che tante volte le scuse che portiamo per non pregare insieme sono poco credibili...



All'inizio e al termine della giornata possiamo recitare queste preghiere:

AL MATTINO

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata, fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

ALLA SERA

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male, oggi commesso e, se qualche bene ho compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Accendi la pace in famiglia e con gli amici

7 dicembre 2025 - Il Domenica di Avvento:

Predicazione di Giovanni Battista

Nel nome del Padre de Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Tutti insieme preghiamo dicendo: Vieni Signore a visitarci con la tua pace, la tua presenza ci riempirà di gioia.

Voce 1: Dal Vangelo secondo Matteo 3,1-12

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Dalla Parola alla vita...

Voce 2: «Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!», Giovanni Battista predicava la venuta di Gesù, e ancora oggi ci esorta a cambiare il nostro modo di vedere le cose e il nostro stile di vita. Preparare la via è possibile solo e soltanto se impariamo ad ascoltare. A metterci in ascolto di noi stessi, della Parola e degli altri. La Pace è possibile solo e soltanto se sappiamo metterci in ASCOLTO, senza distrazioni e già con la risposta pronta. Ascoltare è sapersi mettere nei panni dell'altro. Ascoltare è non lasciarsi scivolare la Parola addosso, senza cambiare cuore e mente.

Preghiamo a cori alterni:

Giovanni Battista ci esorta a convertirci ma, per pigrizia o convenienza, abbiamo disimparato ad ascoltare.

I bambini, mentre ascoltano, sono attenti, osservano e comprendono anche dai gesti il peso delle parole. Fa' o Signore che impariamo dai piccoli ad entrare in sintonia con le persone intorno a noi, a partire dalla famiglia e dagli amici.

Aiutaci a farci carico delle difficoltà altrui con delicatezza usando parole gentili capaci di creare ponti di pace. Amen

Voce 1: Diciamo insieme l'Ave Maria perché Maria, Regina della Pace, ci insegni ad essere testimoni credibili di carità, perché impariamo ad ascoltare il grido dell'umanità sofferente e bisognosa di prossimità.

Tutti insieme preghiamo dicendo:

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

PER LA PREGHIERA QUOTIDIANA - Letture della II Settimana di Avvento

Lunedì 8 dicembre: Immacolata Concezione

(Genesi 3,9-15; Salmo 97; Lettera San Paolo Efesini 1,3-6.11-12; Luca 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo» (cfr Lc 1,26ss)

Martedì 9 dicembre

(Isaia 40,1-11; Salmo 95; Matteo 18,12-14)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita? ¹³In verità io vi dico: se riesce a trovarla, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. ¹⁴Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda. (Mt 18, 12-14)

Mercoledì 10 dicembre

(Isaia 40,25-31; Salmo 102; Matteo 11,28-30)

In quel tempo Gesù disse. venite a me, voi tutti, che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio gioco sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio gioco infatti è dolce e il mio peso leggero. (Mt 11,28-30)

Giovedì 11 dicembre

(Isaia 41,13-20; Salmo 144; Matteo 11,11-15)

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. . (Salmo117)

Venerdì 12 dicembre

(Isaia 48,17-19 , Salmo 1, Matteo 11,16-19)

Così dice il Signore tuo redentore, il Santo di Israele: «Io sono il Signore tuo Dio che ti insegno per il tuo bene, che ti guido per la strada su cui devi andare. Se avessi prestato attenzione ai miei comandi, il tuo benessere sarebbe come un fiume, la tua giustizia come le onde del mare. La tua discendenza sarebbe come la sabbia e i nati dalle tue viscere come i granelli d'arena; non sarebbe mai radiato né cancellato il tuo nome davanti a me». (Is 48, 16-19)

Sabato13 dicembre

(Siracide 48,1-4.9-11; Salmo 79; Matteo 17,10-13)

Tu (Elia) sei stato designato a rimproverare i tempi futuri, per placare l'ira prima che divampi, per ricondurre il cuore del padre verso il figlio e ristabilire le tribù di Giacobbe. Beati coloro che ti hanno visto e si sono addormentati nell'amore. (Sir 48,10-11)

PER LEGGERE LE LETTURE DI OGNI GIORNO E ASCOLTARE UN COMMENTO:

Vatican News - Parola del giorno

<https://www.vaticannews.va/it/vangelo-del-giorno-e-parola-del-giorno.html>

Canale WhatsApp della nostra Diocesi "Il Tesoro Nascosto"

<https://whatsapp.com/channel/0029VatIkV8HVvTRNT07tI41>